

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: DIF. DEL SUOLO E MITIG. RISCHIO IDROGEOLOGICO

DETERMINAZIONE

N. G00325 **del** 17/01/2014

Proposta n. 103 **del** 08/01/2014

Oggetto:

Comune di GRAFFIGNANO. Studio di Microzonazione Sismica, di Livello 1. Richiesta di parere di conformità ai sensi della DGR n. 545 del 26 novembre 2011. (Fasc. 84 MS).

OGGETTO: Comune di GRAFFIGNANO. Studio di Microzonazione Sismica, di Livello I. Richiesta di parere di conformità ai sensi della DGR n. 545 del 26 novembre 2011. (Fasc. 84 MS).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la “disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio”;

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6/09/2002 e succ. mod.;

VISTA la D.G.R. n. 84 del 30/04/2013 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la Legge Regionale 10 dicembre 2001, n. 25, in materia di Programmazione, Bilancio e Contabilità della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2011, concernente la “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 28/12/2011 n. 549339 di adeguamento del sistema amministrativo contabile regionale alle disposizioni del decreto legislativo 26/6/2011, n. 118;

VISTA la D.C.R. Lazio n. 6 del 28 aprile 2013 recante “Bilancio armonizzato di previsione del Consiglio Regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2013 in applicazione del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/05/2009, n. 42)”;

VISTA la Legge Regione Lazio n. 2 del 29 aprile 2013, recante “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”;

VISTA la Legge Regione Lazio n. 3 del 29 aprile 2013, recante “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015”;

VISTO il Decreto Presidenziale T00022 del 29 aprile 2013 recante “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015. Istituzione dei capitoli di spesa necessari a garantire la transizione tra la precedente e la nuova codificazione ed individuazione dei capitoli di bilancio all'interno di ciascuna categoria, con dettaglio fino al V livello del Piano dei Conti per le entrate, e di ciascun macroaggregato, con dettaglio fino al IV livello del Piano dei Conti per le spese. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti”;

VISTO l'articolo 94 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 112 del 31 marzo 1998 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 riguardante “Linee guida e la documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale in estensione alla Legge 64/74”;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2001, n. 380 relativo al “Testo unico per l'edilizia”;

VISTO il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 in materia di Norme tecniche per le Costruzioni;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 riguardante la “Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 Aprile 2006 e della DGR Lazio n. 766/03.”

VISTA la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 concernente la “Rettifica all'Allegato I della DGR Lazio 387 del 22 Maggio 2009” che ha modificato le zone sismiche di cinque Comuni del Lazio.

VISTA la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010, inerente la “Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999”.

VISTA la Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2010, “Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio Sismico”;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011, riguardante la “Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380. Modifica alla DGR Lazio n. 545/2010”.

VISTA la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante “Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009”.

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante “Modifiche alla DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011”;

VISTA la nota del Comune di Graffignano (Ente Proponente), con prot. 4262 del 12/06/2012, con la quale è stato chiesto, all'Area Difesa del suolo e Concessioni Demaniali della Regione Lazio, il rilascio del visto di conformità di cui alla DGR 545/2011;

VISTA la nota del Comune di Graffignano (Ente Proponente), con prot. 8546 del 11/12/2013, con la quale è stata trasmessa, la documentazione integrativa richiesta;

CONSIDERATO che è stata esaminata la documentazione progettuale presentata dal Comune di Graffignano (in duplice copia), acquisita agli atti con n.s. prot. 158614/GR/03/00 del 11 Dicembre 2013, a firma del professionista incaricato dott. Geologo Alberto Zingaretti (Realizzatore), consistente in quattro Elaborati Cartografici (Carta Litomorfológica; Carta delle Indagini; Carta delle frequenze naturali e dei depositi; Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica “MOPS”, tutte datate Maggio 2012); “Relazione Geologica – Tecnica informativa”; CD contenente la Relazione (in formato pdf) ed i file degli elaborati cartografici, in formato GIS;

TENUTO CONTO che l'Unità Amministrativa Sismica (UAS) di GRAFFIGNANO è classificata in Zona Sismica 2B, secondo quanto previsto nell'allegato I della DGR Lazio n. 387/09;

VERIFICATO che il Realizzatore ha rispettato le specifiche tecniche definite per gli Studi di MS stabiliti dalla DGR Lazio n. 545/10, pertanto la documentazione presentata risulta completa ed esaustiva per poter esprimere il Parere di conformità dello Studio di Livello I di Microzonazione Sismica presentato;

CONSIDERATO che l'atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

D E T E R M I N A

- 1) di validare lo studio di Livello I di Microzonazione Sismica dell'Unità Amministrativa Sismica UAS di GRAFFIGNANO (VT), ai sensi della DGR Lazio n. 545/2010;
- 2) di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “Zone Suscettibili di instabilità” di versante per frana indicate, con il colore Rosso e la Sigla FR da I a I4 nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica “MOPS” dello Studio di Livello I di Microzonazione Sismica validato dalla Regione, per la realizzazione di nuovi insediamenti o varianti anche puntuali, sia obbligatoria l'esecuzione di Studi di Microzonazione Sismica di III° livello (redatti secondo le modalità prescritte nel Volume ICMS), ai sensi della DGR Lazio 545/2010. Le Aree interessate da dissesti potranno essere escluse dalle ZI, attraverso la realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle zone suscettibili d'instabilità e successivamente alla validazione del Livello III° di Microzonazione;
- 3) di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle quattro “Zone Stabili suscettibili di Amplificazione locali (ZSA1, ZSA2, ZSA3, ZSA4)” indicate nella Carta della Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica MOPS allegata allo Studio di Microzonazione Sismica di Livello I, validato dalla Regione, ai sensi della DGR Lazio 545/2010, preliminarmente alla redazione degli strumenti urbanistici attuativi, sia obbligatorio effettuare studi di Livello 2 (redatti in conformità alla DGR 490/11 e alla DGR 535/2012), fatto salvo quanto previsto nel Capitolo 7 della succitata Delibera;
- 4) nelle aree interessate da scarpate subverticali o fortemente acclivi (maggiori di 30 gradi) si prescrive che sia mantenuta una fascia di rispetto di inedificabilità, in prossimità di tali elementi

a una distanza dal ciglio, inferiore al doppio dell'altezza della scarpata, fino ad un massimo di 30 metri.

- 5) qualsiasi intervento edilizio ubicato in prossimità delle fasce di territorio interessate dalla presenza di cavità sotterranee (cunicoli drenanti, e cavità a cielo aperto di natura antropica) dovranno essere eseguiti, accertamenti sullo stato di conservazione delle volte e dei pilastri interni, accertando il "franco" che intercorre tra la volta e le fondazioni degli edifici esistenti o da realizzare. Per le cavità sotterranee con situazioni critiche di stabilità siano realizzati adeguati interventi di bonifica e consolidamento;
- 6) di disporre che per ogni intervento su edifici strategici o rilevanti, di cui all'All. I della DGR Lazio n. 489/12, sia eseguito uno Studio di Risposta Sismica Locale ai sensi del Cap. 5 della DGR 545/2010;
- 7) di disporre che per ogni futuro strumento urbanistico attuativo, all'atto della presentazione dell'istanza alla Regione Lazio, dovrà essere prodotto anche lo stralcio della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica dell'area di intervento;
- 8) di disporre, ai sensi della DGR Lazio n. 545/10, che la Direzione Regionale infrastrutture, ambiente e politiche abitative, per il tramite dell'Area Difesa del Suolo e Mitigazione del Rischio Idrogeologico provveda a trasmettere copia della presente determinazione alla Direzione Regionale Politiche del Territorio, della Mobilità e dei Rifiuti, al Genio Civile di Viterbo, all'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 9) di autorizzare la liquidazione del saldo secondo le modalità stabilite nell'Allegato B della Delibera di Giunta n. 545/10;
- 10) di disporre che copia in formato pdf della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica del Livello I di Microzonazione Sismica e della determina siano inserite sul portale regionale web;
- 11) di dichiarare il possesso degli atti citati in premessa presso l'archivio della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – in Roma - Via del Tintoretto, 430

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
Dr. Raniero De Filippis